

Scheda del documento

31 agosto 1430, Bellinzona

Arbitrato / Instrumentum arbitramentorum

Antonio «de Gentilibus» di Tortona, arbitro designato dalle parti in causa, è chiamato a risolvere la lite tra la comunità di Locarno e Ascona, da una parte, e la comunità di Vallemaggia e Verzasca, dall'altra, relativa alle spese sostenute l'anno precedente e da sostenersi per contribuire alla difesa dello Stato [di Milano] contro ribelli e nemici. L'arbitro condanna la comunità di Vallemaggia e Verzasca a versare a Locarno la quota dovuta, compresi gli arretrati dell'anno precedente, ed esenta la detta comunità dalle spese che il comune di Locarno fa a titolo individuale.

Notaio rogatario: Antoniolus de Cuxa de Birinzona p.i.a.n. Birinzone f.c. ser Paganoli.

Notaio scrivente: Christoforus Varronus p.i.a.n., f.c. Bartolini Varroni de Palanzia.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Vallemaggia 16

530 x 530 mm, righe 65. Alcuni piccolissimi fori lungo le pieghe.

Regesto: Signorelli, Storia della Val Maggia, pp. 389-390.